

PREVISIONI

Tempo previsto: Al nord molto nuvoloso con locali precipitazioni anche temporalesche. Al centro e sulla Sardegna generalmente poco nuvoloso, salvo locali perturbazioni sulla Sardegna, sulla Toscana e sui rilievi interni. Al sud e sulla Sicilia sereno o poco nuvoloso.

Temperature: senza notevoli variazioni.

Venti: deboli variabili, con raffiche a impetuosi da sud e sud-ovest sui venti di gura e dell'alto Tirreno.

Mar: generalmente poco mosso.

IN ITALIA

minime e massime	
ROZZANO	15 - 26
VERONA	18 - 26
TRIESTE	20 - 29
VENEZIA	18 - 28
MILANO	17 - 25
TORINO	18 - 25
GENOVA	21 - 29
BOLOGNA	18 - 31
FIRENZE	16 - 32
PISA	17 - 31
ANCONA	23 - 28
PERUGIA	19 - 30
PERCIPA	18 - 31
LACIOLA	16 - 29
ROMA	17 - 22
CAMPOBASSO	19 - 28
BARI	21 - 30
NAPOLI	18 - 30
POTENZA	16 - 28
S. MARIA LEUCA	23 - 30
CATANZARO	21 - 32
REGGIO CALABRIA	19 - 32
MESSINA	24 - 31
PALERMO	24 - 30
CATANIA	16 - 32
ALGHERO	20 - 34
CAGLIARI	22 - 38

ALL'ESTERO

minime e massime	
PARI	14,5 - 21,3
nuvoloso	
GINEVRA	12 - 29
sereno	
LONDRA	12 - 15
pioggia	
BERLINO	8 - 24
sofo	
AMSTERDAM	13 - 20
nuvoloso	
BRUXELLES	12 - 19
coperto	
MADRID	18,5 - 30,2
sole	
MOSCA	10 - 16
pioggia	
STOCOLMA	12,2 - 22
nuvoloso	
NEW YORK	20 - 31,1
nuvoloso	
S. FRANCISCO	12,2 - 13,9
sereno	
LOS ANGELES	19,4 - 27,2
nuvoloso	
CHICAGO	18,3 - 28,9
nuvoloso	
MIAMI	25,6 - 30
nuvoloso	
TOKIO	24,7 - 30,7
nuvoloso	
HONG KONG	26 - 30
nuvoloso	
BUENOS AIRES	16 - 24,2
nuvoloso	
MONTREAL	10 - 20,8
sereno	
TORONTO	10,8 - 23,3
nuvoloso	
RIO DE JANEIRO	12,8 - 27,8
sole	

di fiducia al governo. L'onorevole Andreotti osserva, nel suo scritto che «la Costituzione prevede solo la fiducia iniziale e non contempla la cosiddetta posizione di fiducia da parte del governo su un testo di legge o altro documento parlamentare. E' prevista solo la mozione di sfiducia con un numero base di firme e con almeno tre giorni di preavviso».

Ricordato che la prassi portò ad un'attenuazione del rigore scritto e si ebbero egualmente i voti di fiducia secondo la tradizione pre-repubblicana. Andreotti scrive che «nella prossima riforma del regolamento delle Camere si introdurrà una salvaguardia obbligando ad una pausa di riflessione che di fatto impedirà almeno i voti di fiducia a ripetizione».

Il presidente del gruppo DC osserva ancora che i governi sono stati più volte costretti a porre la fiducia perché la votazione fosse per appello nominale, evitando le manovre dei «franchi tiratori» negli scrutini segreti e che la costituzione garantisce governi stabili, perché nega valore di sfiducia al voto sulle singole leggi, dove «sì» e «no» possono agevolmente prevenire da indicazioni differenti, mentre dinanzi ad una mozione di sfiducia che parla delle richieste motivazioni articolate non è facile che destra, sinistra, «all'e mezza» si uniscano.

Dopo aver osservato che «il governo che nasce dal Parlamento muore normalmente fuori dal Parlamento» ed aver ricordato che dal 1948 solo due ministeri sono caduti dinanzi alle Camere, Andreotti osserva che ciò «può essere una prova della validità del meccanismo costituzionale, anche se in pratica le crisi, nate fuori dal Parlamento, sono state molte».

A Roma e Trento riti in suffragio di Alcide De Gasperi

Nel sedicesimo anniversario della morte di Alcide De Gasperi è stata celebrata ieri, nella basilica di San Lorenzo al Verano, una messa di suffragio. Al rito erano presenti il presidente del consiglio on. Colombo, il segretario politico della DC Forlani, i ministri Restro e Ferrari-Aggradi, il sottosegretario Bonadici, l'ex-segretario della DC on. Gonnella, l'assessore Adriano Mazarrelli in rappresentanza del sindaco di Roma Darida, il capo gruppo consiliare della DC al comune di Roma Rubbico, il consigliere Raniero Benedetto, per il comitato romano della DC, i consiglieri nazionali del partito e parlamentari.

Il celebrante, padre Agnello da Guarano, parroco della basilica, ha ricordato lo statista scomparso, sottolineandone l'impegno per la Patria e per la pace e ricordandolo come Alcide De Gasperi, che onorò l'Italia anche con la sua attività internazionale, ispirò la sua vita politica ai principi e alla forza del cristianesimo, nei quali credette fermamente.

Il sedicesimo anniversario dell'inscomparsa di De Gasperi è stato ricordato anche a Trento ad iniziativa della D. C.

Dopo aver assistito ad un rito religioso celebrativo nella chiesa di S. Lorenzo da padre Eusebio Jori, le autorità hanno raggiunto piazza Venezia dove sono state deposte corone di alloro al monumento a De Gasperi. Erano presenti tra gli altri il ministro alle partecipazioni statali on. Flaminio Piccoli, l'ex-presidente della Corte costituzionale Ambrosini, il sen. Zilioli Lanzani, tutti i parlamentari della Regione Trentino-Alto Adige ed il presidente della legione stessa Grigoli.

Al rito religioso ha assistito la vedova di De Gasperi alla quale è anche giunto un messaggio di sentita solidarietà da parte del presidente del Senato Fanfani.

GLI INSEGNANTI SARANNO TRASFERITI

Chiuse le scuole italiane in Libia

Si trattava della più vasta organizzazione all'estero

Si sta decidendo in questi giorni la sistemazione del personale delle scuole italiane in Libia che, dopo i recenti avvenimenti, non riprenderanno più i corsi: si tratta di 237 professori e 64 impiegati. Coniati sono in corso tra gli uffici competenti del Ministero degli affari esteri e del Ministero della P. I. Il personale delle scuole italiane oltre mare, infatti dipende dalla Farnesina, ma ritorna sotto la giurisdizione del Ministero della Pubblica Istruzione nel momento stesso in cui cessa l'incarico all'estero.

Il termine ultimo della decisione è rappresentato dal primo ottobre, data dell'inizio del nuovo anno scolastico, ma già fin da ora si pensa di distribuire il personale delle scuole in Libia tra i provveditorati di provenienza e altre scuole italiane all'estero.

La rete delle scuole italiane in Libia, ora chiuse, era la più estesa che l'Italia mantenesse in un Paese straniero: un liceo scientifico, 19 scuole elementari, due medie, un istituto tecnico per geometri e ragionieri. A queste scuole statali si aggiungevano istituti privati posti da ordini religiosi e sussidiati dallo Stato: 9 scuole materne, due elementari, 3 medie. Le scuole italiane erano distribuite a Tripoli e nella provincia circostante, in quanto le scuole italiane di Bonassi (una media, due elementari, una materna frequentate da 78 italiani, 545 libici e 66 stranieri) erano state chiuse per ordine del governo libico già nel novembre dell'anno scorso. Quanto alla popolazione scolastica degli istituti essa era costituita da circa 4 mila allievi, al 95 per cento natiali, così distribuiti: 2 mila 380 nelle scuole materne ed elementari, 976 nelle scuole medie, 448 nell'istituto tecnico, 192 nel liceo scientifico. Quanto all'istituto di cultura di Tripoli il suo organico, dopo il colpo di Stato del primo settembre 1969 era stato ridotto al minimo tanto che non superava le 10 unità.

Ora — come si è detto — il problema è quello del reinserimento del personale proveniente dalla Libia tra i provveditorati di provenienza e scuole italiane in altri Paesi, se possibile africani. In quel continente le nostre scuole all'estero sono concentrate soprattutto in Somalia — ve ne sono di ogni ordine e grado, frequentate in prevalenza da somali — e in Etiopia. Ne esistono anche alcune in Marocco e nella RAU, mentre alcuni centri, soprattutto scuole materne ed elementari operano in Paesi come la Tunisia, l'Algeria e il Ghana dove esiste una consistente presenza di tecnici e operai specializzati di imprese italiane impegnate nella costruzione di impianti ed opere pubbliche.

di vedersi. Quello che è certo è che per il decollo definitivo della Regione è che il governo provvisorio al più presto all'attuazione dei provvedimenti per il trasferimento delle competenze, degli uffici e del personale».

ASSUNZIONI ALLE POSTE PER I PROFUGHI DALLA LIBIA

Il ministro delle poste e telecomunicazioni Bosco, per consentire un più ampio assorbimento di profughi dalla Libia presso le aziende P.T.I., ha esteso i limiti di età per l'assunzione straordinaria di 90 giorni fino ai 55 anni di età. Tale limite di età coincide con quello richiesto per i prossimi concorsi riservati agli stessi profughi libici ai fini della loro definitiva sistemazione nell'amministrazione P.T.

Pertanto i profughi che non abbiano superato il cinquantacinquesimo anno e siano in possesso della licenza elementare o media possono far domanda alle direzioni provinciali P.T. per l'assunzione di 90 giorni, nella carriera ausiliaria ed esecutiva dell'amministrazione P.T., in attesa del bando di concorsi riservati.

Misure di Tripoli contro una società petrolifera americana

Tripoli, 19 agosto

Fonti informate hanno dichiarato che per la seconda volta in tre mesi il governo libico ha ordinato alla Società petrolifera americana «Occidental», un tempo il più importante produttore di petrolio del paese, di ridurre di 60.000 barili al giorno la sua produzione di petrolio. Già nel maggio scorso la «Occidental» aveva dovuto ridurre su richiesta del governo la sua produzione da 800 mila a 300.000 barili al giorno. La misura che ha colpito la «Occidental» rientra nel quadro dell'azione condotta dal governo libico per ottenere l'aumento del prezzo del petrolio greggio.

Le stesse fonti hanno dichiarato che il governo si prepara a prendere altre misure nei confronti delle società petrolifere straniere operanti in Libia, misure che potrebbero essere annunciate in occasione del primo anniversario del colpo di Stato che ha rovesciato re Idris, il 1. settembre dello scorso anno. Tali misure — hanno precisato le fonti — potrebbero includere la nazionalizzazione dei trasporti di petrolio, l'obbligo alle società petrolifere di reinvestire in Libia parte dei loro profitti e il ritiro delle concessioni a società che non hanno adeguatamente sfruttato i campi petroliferi.

di un governo monarchico in cui riunivano nei luoghi invernali, si era saputo no. Era andato in gennaio scorso, per di favoreggiamento avesse messo a disposizione di Farnesina «gratia», sulla si era stato trasportato. Forse lui stesso aveva macchina, spingendosi con i compagni fino a complice. Dopo se Mazzocchi si era visto rilasciato, Saverio della carcerazione per accuse contro il razzismo concrete. La valenza di Pietro V. fatto ritorno, al tenente Cavallotti e Ombra, dove assiezione di leva. Fra pochi giorni la licenza di sessanta mettersi da un grave

Che cosa è accaduto il giudice si molle di complicità nell'anno Lofroni, ed l'indicazione del terzono «arraccio» di degano. Un nuovo prova, evidentemente monarchia raccolta e trascorsi della sc. Vangioni. E la sua ha forse il significato di «spoliazione» considerata azione di un ragazzo, vi esaurito, persino.

I carabinieri che lasciato sfuggire in quali reati fosse eccesso di segretezza, «destare sospetti» presso detto loro che il veva presentarsi in chiedere qualche di licenza militare. Il macchina con il p. romeriggio. I carni gliato la strada a stringendola a fer. Mazzini, poco lontano piazza del Mercato, so ed ha chiesto che da lui. «Niente.

Una spiegazione. Ma il ragazzo, in le va tornare. Qu che non lo avrebbe girato le spalle di grito di corsa, come possami. Non era decine di villeggiano la strada, come questi mesi di est.

Le ricerche, fino mento, sono state avrebbe però relet e per suo tramite risultato con l'avv. legale di casa (Vanti di questi colloqu vedersi tra poco confessato al padre ci nella «O) sono matri loro», ha da no) ed ha deciso rà spontaneamente. Sembra anzi di tuirsi al carcere di Livorno, dove è so per sei mesi, fu scorso. Se lo farà, sembra probabile, i spiegazione ragione fuga di ieri e pot processo in condi. Ma fino a questo tarda notte, non si

Saltano dunque versione indiretta giudice istruttore, i che le contraddittorie dei ragazzi viar reso probabili. Sal infame impalcatura. Nello Baldissari, A di Rodolfo Della impalzato con fredd ne, per nascondere pri; il loro reato.

Ricordate la ter accusa che si al giorno dopo l'arrestati di Viare

O.F.B. & C. "arabofossati" P.R.